

ATVO S.p.A.

<http://www.atvo.it/>

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
ESERCIZIO 2022**

Ai sensi dell'art 6, comma 4, D.Lgs n. 175/2016

Indice

Premessa	3
Informazioni generali	3
Assetto proprietario	3
Scopo e oggetto sociale	3
Dotazione organica.....	3
Informazioni sul governo societario	5
Presidente e legale rappresentante e Consiglio di Amministrazione	5
Assemblea e rapporti con la proprietà	5
Contratto di servizio	5
Direttore Generale	6
Sistema di controllo interno	9
Caratteri e soggetti coinvolti	9
Organo di controllo.....	9
Organo di vigilanza.....	10
Programma di valutazione del rischio aziendale	11
Rischio aziendale	11
Crisi aziendale e piano di risanamento	11
Crisi finanziaria.....	11
Crisi economica.....	12
Fattori interni.....	12
Declino e crisi da inefficienza	12
Declino e crisi da decadimento dei prodotti e da carenza di errori di marketing.....	12
Declino e crisi da sovraccapacità/rigidità	13
Crisi da incapacità a programmare, da errori di strategia e da carenze di innovazione	
Od organizzative.....	13
Crisi da squilibrio finanziario.....	13
Fattori esterni	14
Crisi aziendale e piano di risanamento	14
Esame dei risultati economici conseguiti	14
Patrimonio	15
Ulteriori strumenti di governo societario	15
Prospettive di continuità aziendale.....	16

PREMESSA

Il D.Lgs n. 175/2016, recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge 124/2015. L’art 6 prevede che le società soggette al controllo pubblico adottino, con deliberazione assembleare, su proposta dell’organo di vertice societario, uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Questa disposizione è collegata con quella prevista nell’art 14 del medesimo D.Lgs n. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l’organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l’aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni normative sopracitate.

INFORMAZIONI GENERALI

Assetto proprietario

La società ATVO S.p.A. è una società per azioni composta dal 73,52% di soci pubblici e dal 26,48% da soci privati. La quota maggioritaria è della Città Metropolitana di Venezia con il 44,83% mentre gli altri soci pubblici sono i Comuni di: Annone Veneto 0,61%, Caorle 2,04%, Cavallino Treporti 0,01%, Ceggia 0,95%, Cinto Caomaggiore 0,01%, Concordia Sagittaria 1,97%, Eraclea 2,17%, Fossalta di Piave 0,75%, Fossalta di Portogruaro 0,16%, Gruaro 0,48%, Jesolo 4,08%, Meolo 0,95%, Musile di Piave 1,83%, Noventa di Piave 1,09%, Portogruaro 0,10%, Pramaggiore 0,01%, San Donà di Piave 6,18%, San Michele al Tagliamento 2,17%, San Stino di Livenza 2,11%, Teglio Veneto 0,34%, Torre di Mosto 0,68%; soci privati Dolomiti Bus S.p.A. 6,80%, ATAP S.p.A. 4,46%, La Linea 80 S.c.a.r.l. 15,22%.

Lo Statuto della società recepisce le istanze e gli obblighi derivanti dal controllo analogo a cui è sottoposta la società da parte dei soci. La società per azioni opera nel Veneto Orientale suddividendo le proprie competenze in tre Unità operative e nello specifico San Donà di Piave, Lido di Jesolo e Portogruaro.

Scopo e oggetto sociale

La società ha per oggetto, ai sensi del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, la realizzazione e la gestione di servizi di interesse generale, anche economico, in qualunque forma affidati e dunque:

- A) Gestire pubblici servizi di trasporto nell’ambito delle unità di rete assegnate nelle forme di legge;
- B) Esercitare eventuali linee prolungamenti e derivazioni, nonché servizi di coincidenze o interdipendenze con quelli di zone limitrofe, anche al di fuori del territorio provinciale, compreso l’esercizio di linee interregionali, internazionali e gran turismo di competenza di regioni o dello stato;
- C) Compiere atti e svolgere attività connesse all’esercizio quali, ad esempio, l’istituzione

- di posti di ristoro nelle stazioni viaggiatori e simili;
- D) Svolgere servizi complementari di trasporto persone, quali i servizi turistici, di noleggio anche a mezzo fuori linea e di trasporto merci;
 - E) Svolge i servizi di trasporto scolastici, per disabili ed altri servizi di trasporto classificati di tipo privato richiesti da Enti pubblici o da privati;
 - F) Impiantare e gestire parcheggi e parchimetri e comunque le strutture attinenti l'intermodalità, in particolare quelle connesse al pieno utilizzo del sistema ferroviario;
 - G) Attività di officina per le riparazioni e per le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli automezzi aziendali ed anche per conto terzi;
 - H) Attività di vendita, di titoli di viaggio, promozione e informazione dei servizi di trasporto;
 - I) Effettuare anche con la partecipazione di privati ai sensi del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, quelle attività complementari e/o connesse al perseguimento delle sue finalità istituzionali, quali, a titolo esemplificativo, la promozione o partecipazione ad Enti, Consorzi, Comunioni, Società ed altre forme associative, nonché tutte le altre attività compatibili, di natura mobiliare ed immobiliare, che si rendano necessarie od utile per il perseguimento dei fini istituzionali della società;
 - L) Rientrano nell'oggetto anche i servizi sopra non espressamente elencati, comunque complementari e connessi ai medesimi, anche in relazione a soppraggiunte innovazioni tecnologiche;
 - M) La società ha per oggetto altresì la realizzazione, l'esercizio e la gestione di ogni altro servizio o attività negli stessi settori o in settori complementari o affini a quelli elencati, comunque rientranti nei servizi di competenza comunale e metropolitana, che siano ad essa affidati anche da altri soggetti, pubblici o privati;
 - N) La società realizza e gestisce tali attività prevalentemente in forma diretta. Per alcune attività può essere prevista la concessione, l'appalto o qualsiasi altra forma, anche in collaborazione con altri soggetti (es. ATI) a seguito di richiesta di terzi, siano essi enti pubblici o privati;
 - O) La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari, mobiliari e finanziarie non ne i confronti del pubblico, ritenute necessarie od utile al perseguimento dell'oggetto sociale. Potrà altresì costituire Enti, Società e Associazioni, sotto qualsiasi forma nonché assumere e cedere partecipazioni e interessi negli stessi soggetti, per il migliore perseguimento del proprio fine istituzionale;
 - P) La Società opera senza vincoli territoriali, nei limiti consentiti dalla leggi vigenti e nel rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza.

Dotazione organica

Al 31 dicembre 2022 la società occupa n. 471 dipendenti con contratto nazionale autoferrotranvieri, mentre la media annua dipendenti è pari a 468.

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

Presidente e Legale Rappresentante e Consiglio di Amministrazione

Organo di Amministrazione è il Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea in numero di cinque in data 19/07/2022 e dura in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2024.

I poteri del Presidente il Consiglio di Amministrazione sono:

1. Convocare e presiedere il Consiglio di Amministrazione e fissare l'ordine del giorno;
2. Ha la rappresentanza legale della società nei confronti di terzi e in giudizio;
3. In caso di sua assenza o impedimento egli è sostituito dal Vicepresidente-vicario.

Compenso annuo lordo al Presidente € 21.600,00.

I Consiglieri di Amministrazione partecipano alle sedute del Consiglio di Amministrazione approvando le deliberazioni dello stesso; sono quattro il cui compenso annuo lordo è di € 6.729,60, oltre al rimborso spese chilometriche se dovute.

Assemblea e Rapporti con la proprietà

L'Assemblea rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità con la legge e lo statuto societario, obbligano tutti i soci anche se assenti o dissidenti, salvo il disposto dell'art. 2377 e seguenti del codice civile.

Sono di competenza dell'Assemblea:

- 1) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- 2) la nomina e la revoca degli amministratori e la determina del suo compenso;
- 3) la nomina dei sindaci del collegio sindacale e del Revisore Legale;
- 4) la modifica dell'atto costitutivo;
- 5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modifica dei diritti dei soci;
- 6) le decisioni che il Presidente il Consiglio di Amministrazione sottopone ad essa;
- 7) l'emissione di direttive esplicative dell'attività di pianificazione, programmazione, indirizzo, vigilanza e controllo dei soci;
- 8) tutte le altre decisioni ad essa demandate dalla legge.

L'Assemblea è presieduta dal socio di maggioranza. In sua mancanza funge da Presidente un delegato del socio stesso. Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'Assemblea. Spetta sempre al Presidente dell'Assemblea verificare la regolarità della sua costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti e la regolarità delle deleghe, regolare lo svolgimento dell'assemblea e delle votazioni, accertandone i risultati. Degli esiti di tali accertamenti dovrà essere dato conto nel verbale.

Contratto di servizio con l'Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale e omogeneo di Venezia

Il contratto per l'effettuazione dei servizi di TPL nell'ambito della rete del Veneto orientale è stato sottoscritto con l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino territoriale e omogeneo di Venezia con decorrenza dal 01/01/2017 al 31/12/2025 e prorogabile fino al 30/06/2030. Con il precitato contratto l'Ente affida ad ATVO S.p.A. la gestione, in regime di concessione, dei servizi di Trasporto Pubblico Locale. I servizi affidati sono definiti nella forma di programma di Esercizio e potranno essere soggetti a variazioni con accordo tra le parti.

Il contratto prevede l'affidamento dei servizi di tipo extraurbano, rete del Veneto Orientale, e di tipo urbano relativamente ai servizi prestati per i Comuni di Jesolo, Caorle,

Cavallino-Treporti e San Donà di Piave sulla base dello sviluppo chilometrico definito di anno in anno dalla Autorità regionale competente,

Nell'ambito dei servizi svolti per conto dei Comuni di Jesolo, Caorle, Cavallino-Treporti e San Donà di Piave sono riconosciuti anche i servizi di tipo aggiuntivo e integrativo richiesti dai Comuni medesimi.

Direttore generale

Nominato in data 29/12/2003, incarico rinnovato nel 2022 fino al 2025.

Ruolo e funzioni:

1. Su incarico del Presidente, e salvo i casi in cui venga incaricato il Vice Presidente, elaborare progetti e piani articolati che prevedevano i relativi investimenti e gli aspetti operativi, gli obiettivi e le strategie globali della società, ivi compreso il posizionamento sul mercato dell'azienda, l'acquisizione e cessione di partecipazioni in altre realtà, la partecipazione alle gare indette da soggetti pubblici o privati di cui all'art. 22.2 lettera b) dello statuto;
2. sovrintendere e dirigere, in coordinamento con il Presidente, le attività aziendali operative, commerciali ed amministrative e le attività aziendali che da lui dipendono, assicurandone la perfetta efficienza e la rispondenza alle norme ed alle leggi vigenti, mediante l'attuazione di tutti i provvedimenti necessari, per il tramite delle funzioni ed unità organizzative preposte;
3. esercitare la direzione su tutti gli organismi della Società nell'ambito degli indirizzi forniti dal Presidente;
4. predisporre per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione il bilancio annuale della Società e, di concerto con il Presidente, predisporre:
 - a) i documenti di programmazione pluriennali richiesti dal Consiglio;
 - b) i budget annuali dell'attività aziendale;
 - c) i preconsuntivi gestionali periodici;
5. congiuntamente al Presidente, proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali modifiche all'organigramma aziendale, nonché nuovi programmi operativi al fine di migliorare l'efficienza aziendale.

Nell'esecuzione dei compiti di cui sopra, il Direttore Generale è investito di tutte le responsabilità relative al funzionamento della società, alla produzione ed alla prestazione dei servizi e delle altre attività in cui si estrinseca l'oggetto sociale, alle norme infortunistiche, previdenziali e sindacali in ogni loro previsione e regolamentazione.

Per l'esecuzione di tali compiti, al Direttore Generale sono assegnati i seguenti poteri, nell'ambito delle attribuzioni a lui conferite:

- a) firmare la corrispondenza sociale riguardante tutti gli atti di gestione della società e rientranti nei poteri conferiti;
- b) congiuntamente al Presidente, predisporre programmi da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, volti a modificare e razionalizzare l'organigramma aziendale, ottimizzare i turni del personale e migliorare le relazioni sindacali;
- c) assumere, di concerto con il Presidente, impiegati ed operai con mansioni tecniche ed amministrative, fissarne le retribuzioni, promuoverli, sospenderli, revocarli e licenziarli; intervenire in controversie di qualsiasi ordine e grado che riguardino i rapporti di lavoro ed addivenire alle opportune definizioni e transazioni; rappresentare la società nelle trattative sindacali;
- d) congiuntamente al Presidente determinare annualmente le politiche di approvvigionamento di merci, materie prime, semilavorati, prodotti finiti e beni strumentali, sfruttando le economie di scala derivanti dai rapporti con le società partecipanti o partecipate ed in ottemperanza delle norme vigenti e dei regolamenti interni;
- e) nel rispetto delle politiche di approvvigionamento di cui al punto precedente, stipulare, modificare risolvere e rinnovare contratti relativi all'acquisto, vendita, permuta, locazione e noleggio in qualsiasi forma di beni mobili, anche strumentali, e merci

afferenti la gestione della società, compresi i relativi contratti di manutenzione; curare l'acquisto di tutto quanto possa occorrere per il funzionamento dei servizi automobilistici e societari in genere, ivi compresi carburanti, lubrificanti, pneumatici, pezzi di ricambio, macchinario, autobus, materiale rotabile ed automezzi in genere; vendere a terzi automezzi e quant'altro residuante dalla gestione aziendale. L'alienazione di cespiti aziendali, ivi compresi brevetti e know-how, potrà avvenire per valori limite di € 260.000,00 per ciascuna transazione;

- f) congiuntamente con il Presidente predisporre il piano annuale del rinnovo e delle manutenzioni programmate e non, del parco automezzi, il piano di gestione dell'officina e dei ricambi;
- g) congiuntamente con il Presidente sovrintendere al sistema informatico aziendale promuovendone l'adeguamento tecnologico l'approvvigionamento e la rispondenza alle concrete esigenze gestionali;
- h) nel rispetto delle politiche di approvvigionamento di cui al precedente punto d), stipulare, modificare e risolvere in nome e per conto della società contratti di locazione finanziaria o leasing di autoveicoli, impiantii e macchinari (assentendo volture e qualsiasi trascrizione sui pubblici registri per autoveicoli ed esonerando da responsabilità i Conservatori di detti registri);
- i) stipulare, modificare, risolvere e rinnovare contratti di assicurazione e rappresentare la società in ogni operazione presso le Compagnie di assicurazione; stipulare, modificare, risolvere e rinnovare contratti di prestazioni di servizi, di utenze e di appalto per qualsiasi lavoro, fornitura e/o servizio; stipulare, modificare, risolvere e rinnovare locazioni non ultra novennali;
- j) effettuare le seguenti operazioni, a valere sui fondi esistenti della società oppure nel limite dei fidi concessi presso qualsiasi banca od istituto di credito o nei più ristretti limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione:
 - compiere le formalità necessarie per stipulare, modificare o risolvere contratti di conto corrente presso istituti di credito ed uffici postali;
 - emettere assegni sui conti correnti della società;
 - effettuare trasferimenti di fondi a mezzo di bonifici bancari;
 - emettere, trarre, girare, esigere, scontare ed accettare effetti cambiari emessi o girati a favore della società;
 - effettuare delegazioni di pagamento;
 - provvedere a pagamenti e più ampiamente a tutti gli adempimenti che la società sia tenuta ad assolvere;
- k) effettuare cessioni di credito pro soluto e pro solvendo;
- l) riscuotere crediti, mandati, assegni, vaglia, somme e valori per qualsiasi titolo od importo di spettanza della società rilasciando quietanze liberatorie; fare pagamenti, eseguire e quietanzare qualunque somma e valore per qualsiasi titolo dovuti alla società sia da privati che da pubbliche amministrazioni, comprese le amministrazioni regionali e la Cassa Depositi e Prestiti; fare e ritirare depositi e compiere in genere ogni altra operazione analoga;
- m) sottoscrivere e presentare alle competenti autorità, civili e militari, domande per concessioni, sub concessioni autorizzazioni, licenze, permessi, nulla osta, ecc. o per modificazioni o proroghe di atti di genere analogo; accettare e firmare, per conto e nell'interesse della società, disciplinari di concessione, atti di sottomissione, di affidamento, contratti di servizio od atti similari, da parte di enti pubblici e privati facendo, ove del caso, ogni opportuna riserva, il tutto nell'ambito dei programmi di gestione delle attività sociali;
- n) compiere tutti gli atti occorrenti per la conservazione, tutela ed acquisizione di diritti della società, come denuncie, ricorsi, reclami, domande, difese, innanzi a qualsiasi Autorità amministrativa o finanziaria o giudiziaria di ogni ordine e grado, nominando, occorrendo, per quanto di sua competenza, avvocati e procuratori alle liti; insinuare crediti della società in fallimenti ed altre procedure concorsuali, intervenire e

- concordare negli incanti giudiziari; transigere e compromettere in arbitri, anche amichevoli compositori;
- o) promuovere e trattare avanti i competenti uffici, amministrazioni e commissioni, pratiche e procedimenti fiscali e definirli, ivi comprese le denunzie periodiche a carico della società per adempimenti di carattere tributario, nonché la firma di denunzie, comunicazioni od altro per adempimenti di legge; chiedere rimborsi di tasse, imposte e contributi e quant'altro di spettanza della società con facoltà di riscuotere e quietanzare per qualsiasi importo; discutere avanti le commissioni tributarie in ogni sede e grado con facoltà di definire, transigere e concordare;
 - p) rappresentare la società in giudizio davanti a qualunque Autorità ordinaria e speciale, anche per revocazione e cassazione, nonché nelle procedure di fallimento, concordato e simili, transigere e compromettere in arbitri, anche amichevoli compositori, nominare e revocare, per quanto di sua competenza, avvocati e procuratori alle liti, in qualunque fase grado di giudizio, per procedimenti penali o speciali, tranne quanto disposto delle deleghe del Presidente del Consiglio di Amministrazione; decidere in merito a transazioni di liti giudiziali ed altre controversie minori per importi unitari non superiori a € 260.000,00 (duecentosessantamila/00), con l'obbligo di riferire al primo Consiglio di Amministrazione utile;
 - q) rappresentare la società davanti a qualsiasi autorità, commissione ed ufficio amministrativo, tanto civile che militare, firmare istanze, ricorsi, reclami e concordati per qualsiasi oggetto;
 - r) compiere qualsiasi operazione e svolgere qualsiasi pratica presso gli uffici del Debito Pubblico, della Cassa DD.PP., presso le Tesorerie della Repubblica, delle Regioni, delle Province, dei Comuni, degli enti pubblici, presso gli uffici postali, doganali ferroviari, di navigazione e delle imprese di trasporto ed in genere presso qualunque ufficio pubblico o privato con facoltà di esigere somme, valori, mandati di pagamento, titoli di qualsiasi sorta, interessi, vaglia postali e telegrafici, per qualsiasi importo, rilasciandone quietanze e scarichi; ricevere rimborsi; costituire, svincolare e ritirare depositi o cauzioni di ogni specie di pertinenza della Società, rilasciando quietanze in nome e per conto della stessa; ritirare merci, pacchi, plichi, corrispondenza anche raccomandata od assicurata e quanto altro di spettanza della Società per qualsiasi titolo senza limiti di importo e valore; rilasciare quietanze liberatorie con esonero delle dette Tesorerie e Cassa DD.PP: ed uffici tutti di cui sopra da ogni responsabilità in merito al pagamento o alla consegna. A tale proposito la Società si assume l'obbligo di notificare in forma legale, anche a mezzo di Ufficiale Giudiziario, alle dette Tesorerie e Cassa DD.PP.: qualunque variazione nello statuto e nelle cariche sociali e qualunque altro atto in dipendenza dei quali non possa farsi luogo ai pagamenti e alle restituzioni alla persona prima designata, con esonero della Cassa DD.PP. e delle Tesorerie da ogni responsabilità nel caso venisse omessa la detta notifica o non fosse eseguita presso l'ufficio competente;
 - s) eseguire le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
 - t) i poteri, la cura e le responsabilità attribuiti dalla legge n. 675/1996 al responsabile per il trattamento dei dati personale, con possibilità di nominare uno o più incaricati del trattamento stesso, ferme restando le competenze e le responsabilità attribuite alla stessa società quale Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi della richiamata legge n. 675/1996;
 - u) i poteri, la cura e le responsabilità connessi alla figura di "datore di lavoro" individuata dalle leggi vigenti nonché i relativi obblighi imposti dalla legislazione antinfortunistica, compresi i poteri, la cura e le responsabilità connessi all'osservanza delle prescrizioni imposte dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in generale. I poteri, la cura e le responsabilità connessi all'osservanza degli obblighi ed adempimenti in materia di lavoro e di obblighi previdenziali e contributivi nonché degli obblighi discendenti dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro riguardanti il personale operaio ed impiegatizio;

- v) in accordo con il Presidente, costituire, iscrivere e rinnovare ipoteche e privilegi a carico di terzi ed a beneficio della società; consentire cancellazioni, riduzioni o postergazioni di ipoteche a carico di terzi ed a beneficio della società per estinzione o riduzione delle relative obbligazioni; compiere qualsiasi operazione ipotecaria sempre a carico di terzi ed a beneficio della società, manlevando i conservatori dei Registri Immobiliari competenti da ogni e qualsiasi responsabilità;
- w) a fronte della decisione favorevole adottata congiuntamente dal Presidente, adire le pubbliche aste, licitazioni, appalti concorso e gare in genere in Italia ed all'estero e condurre trattative private per l'assunzione di commesse relative all'oggetto sociale, con amministrazioni pubbliche e con privati, per importi unitari non superiori a € 5.500.000,00 (anche quale quota di partecipazione a gruppi di imprese);
- x) presentare offerte, anche a mezzo di procuratori, nei modi e nelle forme prescritti, anche in unione con altre imprese, stabilire le relative modalità condizioni ed elementi, ritirare depositi, rilasciandone ricevuta, e, in caso di aggiudicazione, sottoscrivere i relativi verbali e compiere tutti gli atti e le operazioni necessari per il conseguimento e il perfezionamento dei relativi contratti;
- y) a fronte della decisione favorevole adottata dal Presidente, costituire associazioni temporanee di imprese ai sensi delle leggi vigenti, accettando e conferendo il mandato di impresa capogruppo;
- z) previa informativa al Consiglio di Amministrazione, affidare sub appalti, per importi fino a € 1.550.000,00, con facoltà di modificare e risolvere i contratti stessi nell'ambito del suddetto limite di importo, restando inteso che concorrono a formare detto importo anche più affidamenti al medesimo soggetto nell'ambito del medesimo servizio;
- aa) richiedere a terzi fideiussioni a garanzia, sia nell'interesse della società che di società partecipate, di consorzi, associazioni e raggruppamenti, su autorizzazioni dei rispettivi organi, ai quali la società partecipi;
- bb) sottoscrivere garanzie fideiussorie bancarie ed assicurative necessarie per la partecipazione a gare per il perfezionamento di atti contrattuali;
- cc) svolgere presso qualsiasi autorità italiana o straniera tutte le pratiche inerenti l'importazione, l'esportazione, la prestazione di servizi internazionali, il ritiro di documenti e quant'altro inerente a dette operazioni, con facoltà di rilasciare discarichi e di firmare qualunque documento che si rendesse necessario;
- dd) nominare e revocare procuratori speciali per l'esecuzione o l'adempimento di atti o categorie di atti o categorie di atti rientranti fra quelli sopra indicati o, comunque, compresi nei poteri sopra precisati.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Caratteri e soggetti coinvolti

Il controllo interno della società riguardante la legalità, l'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa e contabile e la corretta amministrazione della società è svolto dal collegio sindacale e dal revisore legale.

Il collegio sindacale vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento. Per tutta la durata dell'incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'art. 2399 c.c.. La perdita di tali requisiti determina l'immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano.

Il revisore legale o la società incaricata verifica nel corso dell'esercizio sociale, con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione; verifica se il bilancio e, ove redatto, il bilancio consolidato corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono conformi alle norme che li disciplinano; esprime con

apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.

Inoltre è stato adottato un modello gestionale organizzativo, sulla base del D.Lgs. 231/2001, atto a prevenire gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, al fine di eliminare o limitare la responsabilità dei soggetti coinvolti. Tale modello organizzativo per il sistema di gestione per la responsabilità amministrativa in conformità al suddetto decreto legislativo è stato adottato fin dal 2003 ed ha previsto:

- formazione del personale addetto;
- definizione dell'organigramma aziendale;
- stesura del manuale interno;
- stesura delle principali procedure;
- formazione del personale in generale;
- assistenza nella fase di inizio delle procedure;
- assistenza agli organismi dirigente e di controllo per la continuativa ed efficace gestione;
- fornitura Software per la gestione informatica della documentazione.

ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo di ATVO S.p.A. è costituito da un collegio sindacale, nominato dall'Assemblea dei soci in data 30.06.2020 composto da tre sindaci effettivi e due supplenti che durano in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022.

L'organo di controllo ha i doveri ed i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403-bis codice civile. In particolare:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- può chiedere al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari;
- può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e controllo.

Dalle decisioni assunte dall'Organo di controllo si redige apposito verbale che viene trascritto nel libro delle decisioni dell'organo di controllo. L'organo di controllo assiste alle adunanze delle assemblee dei soci.

In seguito all'entrata in vigore del codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza in data 15 luglio 2022, il Collegio Sindacale ha recepito la normativa formalizzando l'esame dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative prevedendo appositi controlli trimestrali.

I compensi erogati nel corso dell'esercizio 2022 ammontano ad €49.806 per il Collegio Sindacale e ad €17.512 per la società di revisione, oltre ad attività non di revisione pari a €2.500,00.

Il controllo contabile della società è affidato alla società di revisione legale con incarico fino ad approvazione bilancio 2024.

ORGANO DI VIGILANZA

Con l'entrata in vigore del D.lgs n 231/2001 (ex art. 6 comma 2) recante la "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" l'ordinamento ha previsto, tra le novità legislative maggiormente significative, l'istituzione, all'interno degli Enti/Società, di un Organismo di Vigilanza (ODV) dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo ed incaricato di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del "Modello di Organizzazione e Gestione", documento finalizzato alla prevenzione dei reati descritti ed identificati dal D.lgs sopra descritto, nonché di curarne ed apprestarne il costante e tempestivo aggiornamento.

L'ODV è quindi l'organismo avente principalmente il compito di controllare e vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MOG e di assicurarsi che lo stesso sia osservato, rispettato ed eventualmente, all'occorrenza, aggiornato ed implementato nei contenuti. ATVO S.p.A., sin dall'anno 2003 ha istituito un proprio ODV adottando apposito regolamento, successivamente oggetto di revisioni, variazioni ed integrazioni anche in ragione delle novità legislative introdotte.

L'ODV è composto attualmente da un presidente e da altri due membri; viene nominato annualmente.

Annualmente l'ODV presenta una relazione riferita all'esercizio precedente.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

Rischio aziendale

L'art. dell'art. 6. comma 2 del D. Lgs 171/2016 prevede che le società soggette al controllo pubblico adottino, con deliberazione assembleare, su proposta dell'organo amministrativo, degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, finalizzati ad individuare specifiche "procedure di allerta", onde scongiurare situazioni di crisi della società.

All'interno di ogni azienda, per l'individuazione tempestiva dei contesti di crisi aziendale, è fondamentale la presenza:

1. di un sistema di controllo strategico finalizzato all'accertamento dell'efficienza dell'organizzazione aziendale e dell'efficacia della strategia intrapresa;
2. di un efficiente assetto del controllo di gestione;
3. di un sistema di rilevazione periodica dei dati relativi alla gestione e all'andamento di un'azienda.

La fase della rendicontazione, propria del processo di formazione del bilancio, permette di evidenziare gli eventuali segnali della crisi aziendale.

Gli indici si ottengono dall'analisi dei bilanci e rappresentano, tuttavia, dei meri dati preliminari da interpretare da parte della direzione aziendale tenuto conto degli altri dati e delle informazioni sull'ambiente e sul mercato che si hanno a disposizione.

La finalità fondamentale del sistema di programmazione e di controllo, nell'ambito dell'attività di prevenzione della crisi aziendale, consiste nella capacità di coglierne segnali iniziali.

Il programma di valutazione del rischio di crisi della società ATVO S.p.A. in corso di adozione, verrà approvato in sede assembleare contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Crisi aziendale e piano di risanamento

I rischi aziendali hanno diversa natura ma il loro comune denominatore è rappresentato, al relativo verificarsi, della costituzione di un danno a carico della società.

Atteso che il rischio costituisce un ineludibile elemento sempre presente nell'ambito delle attività di impresa, la relativa gestione risulta un fattore caratterizzante affinché, con ragionevolezza, si persegua i fini societari.

Il programma per la valutazione del rischio, in attuazione da parte della società, individua i seguenti fattori potenziali, in grado di generare una situazione finanziaria o di crisi economica:

crisi finanziaria

tratti distintivi

- l'impresa è economicamente sana ma si trova in uno stato di squilibrio finanziario
- la società ha difficoltà a soddisfare, correttamente, i propri debiti e rischia di peggiorare, progressivamente, gli indici del proprio bilancio
- il peso degli oneri finanziari rischia di vanificare i risultati della gestione caratteristica

Azioni correttive

- Ristrutturazione del debito
- Ricapitalizzazione
- Ricerca di nuove risorse finanziarie

crisi economica

tratti distintivi

- l'impresa non è più in grado di ottenere dei risultati positivi dalla gestione caratteristica
- la società non riesce, con la gestione operativa, a remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati nell'attività aziendale.

Azioni correttive

- adeguare le proprie funzioni di innovazione e ricerca tecnologica
- riprogrammare e ricollocare il prodotto
- modernizzare e adeguare i fattori produttivi impiegati, intervenendo sulla produttività, massimizzando il rapporto tra fattori impiegati e risultato ottenuto

Inoltre al fine di poter enucleare, valutare e prevenire il rischio di crisi aziendale, si mettono di seguito in evidenza gli elementi in grado di generare lo stato di declino e/o crisi di una società nei confronti delle quali si indicano gli elementi rappresentati da ATVO S.p.A.

- FATTORI INTERNI -

Declino e crisi da inefficienza

Ambito e definizioni

L'inefficienza può essere ricondotta in generale all'utilizzo di strumenti e tecnologie totalmente o parzialmente obsolete, alla mancanza di competenza o di impegno del personale impiegato, alla perdita di redditività o alla eccessiva presenza di costi fissi rispetto a quelli variabili.

Risposte ed elementi caratterizzanti la società

Non risultano esserci nella società indicatori che facciano emergere rischi a tal riguardo.

Declino e crisi da decadimento del prodotto e da carenza ed errori di marketing

Ambito e definizione

Può presentarsi quando ciò che si offre nel mercato non risulta più abbastanza attraente/competitivo per il consumatore. Il declino e la crisi possono inoltre essere dovuti ad errori di marketing che generano una caduta dell'immagine aziendale.

Risposte ed elementi caratterizzanti la società

Valutato quale core business aziendale il servizio di TPL, non si presenta il rischio tipico di decadimento del prodotto.

Declino e crisi da sovraccapacità/rigidità

Ambito e definizione

Il declino e la crisi da sovraccapacità e rigidità sono determinati da un eccesso di capacità produttiva sprecando risorse umane e dotazioni della struttura aziendale. In genere ciò

è causato da un eccesso di capacità produttiva rispetto alle possibilità di collocamento sul mercato dei beni/servizi prodotti.

Risposte ed elementi caratterizzanti la società

La società nel corso dell'esercizio 2022 ha esercitato la propria attività in un contesto ancora minato dagli effetti della pandemia da Covid-19, con evidenti riflessi sulla clientela trasportata garantendo comunque i servizi essenziali, nel rispetto delle graduali misure intervenute in termini di capienza dei mezzi, servizi scolastici, sanificazioni e procedure mirate al contenimento della diffusione del virus, con costi pieni e ricavi ancora lontani dalle precedenti gestioni.

Nel contempo i riflessi economici dell'attività caratteristica, sempre sostenuta dalla diversificazione e ottimizzazione della attività istituzionale con finalità di crescita e sviluppo nel mercato, hanno visto un lieve miglioramento nella parte finale dell'esercizio. Per quanto sopra, al fine di non incorrere in una perdita operativa, la società ha deciso di adottare anche nel bilancio 2022 la misura straordinaria di rinvio degli ammortamenti prevista dal Governo per le società in difficoltà introdotta dall'art.60, comma 7-bis, del D.L..n.104/2020 ed estesa dalla legge di Bilancio 2022 come modificata dal decreto Milleproroghe, convertito in legge n.15/22, stabilendo che l'aliquota degli ammortamenti dell'anno è pari a zero.

Crisi da incapacità a programmare, da errori di strategia e da carenze di innovazione od organizzative

Ambito e definizione

La carenza di innovazione è riferita all'incapacità di sviluppare nuove idee che permettano all'azienda di essere all'avanguardia e di conseguenza di mantenersi in pieno sviluppo.

L'incapacità a programmare è spesso riferita alla difficoltà di programmare il raggiungimento di nuovi obiettivi di miglioramento.

Risposte ed elementi caratterizzanti la Società

Non risultano esserci nella società indicatori che facciano emergere rischi di tale genere. Al contrario gli indicatori stessi evidenziano lo stato di salute dell'azienda.

Crisi da squilibrio finanziario

Ambito e definizione

Gli squilibri finanziari si possono tradurre in una grave carenza di mezzi propri, in una marcata prevalenza dei debiti a breve termine rispetto ai debiti a medio/lungo termine, in una mancata correlazione tra investimenti duraturi e finanziamenti stabili, in limitate o nulle riserve di liquidità, in scarsa capacità di contrattare le condizioni del credito e, nei casi più gravi, in difficoltà nel rispettare i pagamenti alle scadenze definite.

Risposte ed elementi caratterizzanti la Società

La società, dovendo effettuare il proprio servizio a regime nonostante le ripercussioni determinate dalla continuazione dello stato di emergenza Coronavirus, con qualche temporanea difficoltà nella disponibilità delle risorse finanziarie, non rileva particolari esposizioni al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di variazione dei flussi finanziari e rischio di liquidità.

La liquidazione mensile dei corrispettivi del contratto di servizio è regolata con continuità mentre si è verificata una periodica contrazione di liquidità determinata dal flusso di vendita di titoli di viaggio che ha avuto un incremento nell'ultimo periodo dell'anno comunque ancora lontano dai periodi pre-Covid.

L'assetto della struttura finanziaria della società è stato aggiornato alla luce delle scadenze contrattuali con proroga delle condizioni del servizio di cassa e aggiornamento del limite di affidamento dovuto al calo dell'indice di riferimento determinato dalla riduzione del fatturato dell'anno 2020. Inoltre, per soddisfare le esigenze relative ai lavori iniziati la nuova autostazione di San Donà di Piave, è stato acceso nel 2021 un mutuo edilizio ipotecario per complessivi 4.500.000 Euro della durata di dodici anni.

I rischi finanziari innescati dai fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati compensati con l'anticipazione di cassa.

La società ha dovuto necessariamente aggiornare il piano industriale elaborato a suo tempo prevedendo una serie di simulazioni economico/patrimoniali che sono state periodicamente aggiornate in relazione agli scenari che si sono presentati nel periodo emergenziale. Le previsioni finanziarie sono state elaborate con ragionevole certezza che la società disponga di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa nel prevedibile futuro, basate su presupposti prudenziali di incremento dei ricavi e aggiornamento dei costi, per verificare la capacità aziendale di affrontare l'ordinaria attività ed effettuare gli investimenti.

- FATTORI ESTERNI -

Per fattori esterni si intendono:

- condizione economica generale di stagnazione o deflazione con crescita economica modesta o negativa e un grado di disoccupazione elevato;
- situazione politica incerta, sistema normativo caotico, struttura della tassazione elevata, sistema di relazioni industriali complesso, apparato di giustizia lento, presenza di notevole insicurezza sociale;
- livello dei servizi e delle infrastrutture carente e generatore di extracosti;
- legislazione ambientale complessa e generatrice di obblighi onerosi.

Crisi aziendale e piano di risanamento

Il programma di valutazione del rischio della società, mira a prevenire la formazione di una situazione di crisi. In caso di emersione di uno o più indicatori di rischio/crisi, la società dovrà adottare senza indugio un idoneo programma di risanamento, contenente i provvedimenti necessari per evitare l'aggravamento della crisi, per correggere gli effetti negativi e per eliminarne le cause.

In caso di fallimento o concordato preventivo, la mancata adozione di tali provvedimenti costituirà "grave irregolarità" ai sensi dell'art. 2409 del Codice civile.

Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 175/2016 in caso di crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica.

ESAME DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUICI

Risultati degli ultimi cinque anni

Risultato economico di esercizio del quinquennio 2018-2022

2018	2019	2020	2021	2022
428.100	132.264	84.333	64.018	89604

Indici economici essenziali

Fatturato (valore della produzione) nel triennio 2020-2022

2020	2021	2022
35.297.822	38.635.481	42.698.532

Fatturato medio nel triennio 2020-2022

38.877.278

ROE: risultato di esercizio/patrimonio netto

2018	2019	2020	2021	2022
1,07%	0,33%	0,21%	0,16%	0,22

ROI: reddito operativo/ totale attivo

2018	2019	2020	2021	2022
+0,78%	+0,05%	-0,40%	-0,35%	-1,29

Controlli

Il sistema di controllo interno alla Società è svolto dal Dirigente Amministrativo e dall'Ufficio amministrativo. Inoltre vigila sulla Società l'Organo di Controllo, il Revisore Legale ed il Collegio sindacale.

PATRIMONIO

Assetto patrimoniale alla chiusura dell'esercizio 2022.

PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	8.974.600
Riserva Legale	442.535
Altre riserve	6.478.869
Utile (perdita) d'esercizio	89.604
Totale patrimonio netto	40.374.766

Indici patrimoniali essenziali

Indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale attivo

2018	2019	2020	2021	2022
0,64	0,62	0,62	0,55	0,50

ULTERIORI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Come sopra illustrato, ad oggi, la società risulta provvista di un adeguato sistema di controllo interno che vede coinvolti il Presidente, il Direttore Generale, l'ufficio Amministrativo, l'organo di controllo e l'ODV, ciascuno per le specifiche materie di competenza.

Ciò premesso si ritiene di non dover istituire un ufficio di controllo interno ad hoc per collaborare con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmettendogli periodicamente relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione in quanto il sistema di controllo attuale permette già l'accesso diretto alle informazioni peraltro verificate periodicamente con le relazioni trimestrali.

Per quanto la società abbia già adottato un proprio codice etico e un codice disciplinare del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) redatto ai sensi del D.Lgs 231/2001,

tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta da ATVO S.p.A., si ritiene di non dover adottare ulteriori strumenti quali:

- (i) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale alle norme sulla concorrenza e a quelle di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- (ii) l'adesione a codici di condotta imprenditoriali, anche promossi da associazioni di categoria;
- (iii) programmi di responsabilità sociale dell'impresa in quanto la società è adeguatamente strutturata e governata.

PROSPETTIVE DI CONTINUITÀ AZIENDALE

La tenuta gestionale della società richiederà un costante monitoraggio volto al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario garantendo l'attività istituzionale di gestione di servizio pubblico essenziale con l'ottica di incrementare la politica commerciale per la vendita dei propri servizi.

Inoltre, come noto da situazione post pandemia e conflitto bellico in Ucraina, la situazione è ulteriormente aggravata dall'andamento dei prezzi delle materie prime indispensabili per l'attività (gasolio, energia elettrica) con la necessità di fronteggiare un incremento generalizzato dei costi che si possono stimare fino al 150% su alcuni prodotti.

In considerazione degli indicatori espressi in precedenza, la società presenta un consistente patrimonio netto rispetto all'indebitamento, che, confrontato con l'attivo immobilizzato, evidenzia una situazione di equilibrio caratterizzata dal fatto che le immobilizzazioni sono finanziate con il capitale proprio.

Gli investimenti relativi al parco rotabile, contribuito dalla Regione e quota parte a carico della società, saranno ragionevolmente effettuati, sulla scia degli anni precedenti, anche utilizzando forme alternative al leasing. Tali investimenti saranno utili a determinare vantaggi sul miglioramento dell'efficienza operativa grazie ad una riduzione dei costi per materie prime per il funzionamento degli autobus, costi di manutenzione, collaudi revisioni ecc., implementando la qualità e sicurezza complessiva del servizio e l'impatto ambientale attraverso l'impiego di veicoli con motorizzazione e alimentazione di ultima generazione.

San Donà di Piave, 30 maggio 2023

Il Presidente
Fabio Turchetto